



## **CODICE ETICO E CONTRATTO DI RESPONSABILITA' ATLETA-PRO VOLLEY**

Pro Volley Abbiategrasso, nella figura del Consiglio direttivo e di tutte le persone che supportano l'attività societaria, si impegna a offrire ai propri associati una proposta sportiva di qualità, con uno staff di supporto atletico-sanitario per tutto l'arco della stagione. Ci impegniamo in un progetto triennale che vuole andare oltre la parte puramente agonistica e vederci più attivi nella vita cittadina, impiegando notevoli risorse ed energie per la sua riuscita.

Gli atleti e le atlete rappresentano il patrimonio umano di Pro Volley Abbiategrasso, e come tali saranno trattati. E' pertanto necessario che essi abbiano un comportamento consono agli scopi societari.

Con questo contratto chiediamo ai nostri atleti e alle nostre atlete:

- di vivere la pallavolo come momento ludico, di amicizia, di crescita personale e tecnica, di confronto positivo con gli altri e di sana competizione, senza tralasciare tuttavia lo studio, il lavoro o l'attività quotidiana;
- di rispettare le regole con lealtà, sia negli allenamenti che nelle competizioni;
- di seguire le indicazioni fornite dal proprio allenatore, e di accettare il ruolo attribuito e le consegne affidate;
- di mettersi al servizio della propria squadra e dare continuità al proprio impegno;
- di accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole;
- di rifiutare la "cultura del sospetto", in base alla quale se si perde è sempre colpa di altri (ad esempio dell'arbitro);
- di presentarsi agli allenamenti ed alle gare con la massima puntualità; l'assenza o il ritardo dagli allenamenti deve essere sempre comunicata in tempo utile (almeno 4 ore prima) al proprio allenatore o al team manager responsabile della squadra, per permettere la pianificazione degli allenamenti stessi;
- di essere presenti alle sedute specifiche di preparazione atletica e/o condizionamento fisico (per le squadre che le prevedono) durante tutta la stagione;
- di presentarsi alle convocazioni per le gare con la divisa dalla Società;
- di conservare con diligenza il materiale sportivo e gli indumenti in dotazione (salvo l'uso), che sono e rimangono di proprietà della società. In caso di perdita o di deterioramento ingiustificato saranno gli atleti a risponderne;
- di mantenere integri e puliti gli spazi delle palestre, siano essi spogliatoi, tribune, corridoi, salette pesi, bagni, ecc.
- di rispettare il presente regolamento, la mancata osservanza del quale sarà causa di sanzioni disciplinari;

Gli atleti partecipano a tutti gli appuntamenti societari, quali eventi, gare amichevoli, presentazione sponsor ecc.. Durante gli allenamenti gli atleti aiutano dirigente e allenatore nella preparazione e nella successiva sistemazione delle attrezzature necessarie.

Tutti i tesserati in campo, al termine della gara, sono sempre tenuti a salutare arbitro, avversari e pubblico, evitando manifestazioni che possano danneggiare l'immagine della Società; la capacità di gestire la propria immagine si manifesta anche nel rapporto con il direttore di gara.

Il direttore di gara è l'unico giudice in campo, pertanto ogni protesta ed ogni discussione rischia di ripercuotersi sull'attività del tesserato; il solo autorizzato a parlare con l'arbitro è il capitano, che è anche il responsabile della squadra.

Ammonizioni ed espulsioni che derivassero da atteggiamenti di protesta porranno la Società nelle condizioni di assumere provvedimenti disciplinari.

Le sanzioni disciplinari previste per atleti e tesserati Pro Volley sono le seguenti:

1. Rimprovero scritto.

2. Sospensione temporanea, che avverrà per le seguenti infrazioni:

- recidività dopo il rimprovero scritto;
- simulazione di malattia o altri impedimenti, per evitare la partecipazione agli allenamenti o alle competizioni sportive;
- diverbio o colluttazione con compagni di squadra o avversari;
- divulgazione o rilascio di dichiarazioni scritte o verbali lesive del decoro e della serietà di Pro Volley Abbiategrasso e/o dei compagni;
- ingiurie e/o minacce nei confronti del Consiglio direttivo, del Direttore sportivo, del Direttore tecnico, degli allenatori, del team manager, dei dirigenti e/o compagni, oltre che nei confronti di arbitri o avversari;
- inosservanza dei regolamenti e degli obblighi inerenti alle proprie prestazioni, traendo vantaggi per sé o per terzi;
- un contegno privato tale da pregiudicare le proprie prestazioni alle competizioni, portando così grave pregiudizio anche alla squadra.

3. Sospensione definitiva (allontanamento e destituzione), che sarà comminata nei seguenti casi:

- aver dolosamente alterato, sottratto o manomesso documenti ufficiali inerenti la propria attività sportiva o materiale societario;
- aver commesso illecito sportivo;
- aver promosso disordini o tumulti durante le gare, ufficiali e non;
- essersi resi responsabili di furto di oggetti negli spogliatoi e negli ambienti frequentati in qualità di atleta Pro Volley.

La competenza a giudicare le infrazioni commesse e a comminare le relative sanzioni secondo le modalità stabilite dallo Statuto è esclusivamente del Consiglio direttivo, su proposta del responsabile dei dirigenti, dell'allenatore, o del team manager della squadra.

Abbiategrasso, 1 settembre 2023